

INFORMAZIONI DALLA POLONIA

No 9

Roma, li 21 luglio 1956.

Arresti del clero

Secondo notizie, ottenute dalla Polonia, un gruppo dei sacerdoti i quali si trovavano nella cattedrale di Posnanja per le ordinazioni sacerdotali al momento dello scoppio delle ostilità, è stato arrestato per ordine del regime, all'uscita della chiesa.

Il numero degli arrestati non è sicuro a quanto pare, dai venti che furono fermati al primo momento, tredici sarebbero rilasciati, e sette si troverebbero ancora in carcere.

Una risoluzione del Consiglio Polacco della Unità Nazionale

Il Consiglio Polacco della Unità Nazionale a Londra ha votato alla unanimità una risoluzione a proposito degli eventi di Poznań, nella quale mette in rilievo la responsabilità di Mosca e del regime da essa sostenuto nella Polonia occupata, come anche il fatto che dopo lunghi anni di oppressione la resistenza all'invasore è sempre viva in Polonia.

Propaganda del progressismo all'estero

Si apprende da Varsavia, che i progressisti polacchi, non contenti della propaganda svolta da loro fra i cattolici in Europa, cercano di infiltrarsi presso i cattolici degli Stati Uniti.

Il noto progressista Konstanty Łubieński, sarebbe stato mandato negli Stati Uniti, con compito preciso di stabilire relazioni col clero cattolico di lingua polacca.

Non è da escludere che egli vorrà anche mettersi in rapporto con la setta che porta il nome di "Chiesa Nazionale Polacca".
